

Rapid Granulator passa a Lifco

La statunitense IPEG cede il costruttore svedese di granulatori per materie plastiche.

18 febbraio 2015 15:11

Il gruppo statunitense Ipeg ha alleggerito la sua presenza nel settore delle macchine per la trasformazione di materie plastiche cedendo la controllata Rapid Granulator al gruppo svedese Lifco.



Con sede a Bredaryd in Svezia e filiale negli USA, Rapid costruisce granulatori e piccoli macinatori ad alta velocità destinati al settore delle materie plastiche per il recupero di sfridi e all'industria del riciclo. Nel complesso occupa 160 addetti per un giro d'affari di 300 milioni di corone svedesi (31,3 milioni di euro). La società possiede filiali commerciali anche in Germania, Francia, Italia, Singapore, Cina e in Medio Oriente

Ad acquisire la società Lifco, gruppo industriale forte di un centinaio di aziende che operano in comparti di nicchia in tre grandi settori: materiali e attrezzature dentali, demolizioni e Systems Solution, di cui fa parte anche la divisione Environmental Technology nella quale confluisce Rapid; insieme raggiungono un giro d'affari intorno a 700 milioni di dollari, con tremila addetti in 30 paesi.

Completata l'operazione, alla guida di Rapid Granulator subentrerà Toni Reftman, Managing Director di Eldan Recycling, azienda danese attiva nella costruzione di impianti per il riciclo di pneumatici, cavi, rifiuti elettronici e altri materiali, già parte del gruppo Lifco. Nell'offerta di Eldan manca una linea di granulatori: da qui la decisione di implementarla mediante un'acquisizione mirata.

Secondo il CEO di IPEG, Chris Keller, l'offerta di Lifco, non sollecitata, si è rivelata molto attraente per diversi aspetti. In ogni caso, sottolinea la società americana, l'operazione non avrà alcun impatto sulle altre società del gruppo IPEG: Conair, Republic Machine (ora divisione di Rapid e in futuro società autonoma) e Thermal Care.

© Polimerica - Riproduzione riservata